



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa ai sensi dell'articolo 24 quater, comma 3, del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 «Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018 n. 145» e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 «Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater del convertito decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119».

Repertorio atti n. 169 /CSR del 10 settembre 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 10 settembre 2020:

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, recante *Codice della Protezione civile*;

VISTO l'articolo 24 *quater*, comma 3, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n.136, con il quale, per far fronte agli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2018 è stato istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con la dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e 50 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO l'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*, con il quale è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, «al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo, del citato decreto legislativo. Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018»;

VISTO l'articolo 1, comma 1029 della sopra citata legge n.145/2018, con il quale è stabilito che, per le finalità di cui al comma 1028 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri in apposito fondo del Dipartimento Protezione civile, un fondo con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2019 recante *Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 recante *Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136* di cui all'atto rep. 47/CSR del 12 marzo 2019;

VISTO lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri inviato dal Capo del Dipartimento Protezione civile alla Segreteria di questa Conferenza il 21 luglio 2020, con nota prot n. CG 40801, diramato alle Amministrazioni interessate il 22 luglio 2020 con nota prot. DAR n. 12099;

VISTO l'avviso tecnico favorevole allo schema di decreto di cui sopra, espresso dalle Regioni con nota ricevuta il 31 luglio 2020 con prot. DAR n. 12874;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 159356 del 6 agosto 2020, inviata alla segreteria di questa Conferenza il 31 agosto 2020 dall'ufficio legislativo del Dipartimento Protezione civile e ricevuta con protocollo DAR n. 14204, con la quale il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato comunica di non aver osservazioni da formulare sull'ulteriore corso del provvedimento;

CONSIDERATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa sul provvedimento, con raccomandazioni contenute di cui all'Allegato documento;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome nella odierna seduta di questa Conferenza,

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 24 *quater*, comma 3, del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 «Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018 n. 145» e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 «Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater del convertito decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119», nei termini di cui in premessa.

Il Segretario

Cons. Elisa Grande



Il Presidente

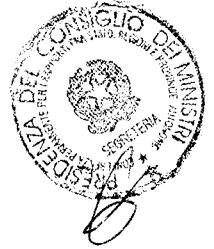
On. Francesco Boccia

Al. A

10/9/2020



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



20/159/SR4/C13

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE MODIFICHE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 27 FEBBRAIO 2019 «ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1028 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145» E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 4 APRILE 2019 «ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 24-QUATER DEL CONVERTITO DECRETO LEGGE 23 OTTOBRE 2018, N. 119»

Intesa, ai sensi dell'articolo 24 quater, comma 3, del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119

Punto 4) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome propone l'espressione dell'intesa con le seguenti raccomandazioni:

- alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1, le parole "50% dell'importo finanziato" sono sostituite dalle parole "ulteriore 50% dell'importo finanziato";
- alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1, le parole "e dell'elenco delle somme necessarie per consentire la chiusura amministrativa di ciascun intervento degli investimenti programmati" sono soppresse;
- alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 1, le parole "all'approvazione Dipartimento della protezione civile" sono sostituite dalle parole "all'approvazione del Dipartimento della protezione civile";
- alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 1, le parole "di riferimento del piano" sono sostituite dalle parole "di riferimento della rimodulazione del piano".

Si rappresenta inoltre che:

- lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 novembre 2018, trova scadenza l'8 novembre 2020 (art. 14, comma 4, del decreto legge n. 34 datato 19 maggio 2020). In tale contesto si ravvisa la necessità che sia chiesto in Conferenza Stato-Regioni l'impegno da parte del Governo a prorogare tale stato di emergenza di dodici mesi;
- analoga richiesta è formulata anche per la gestione delle risorse di cui all'art. 1028 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n.136. In questo caso si chiede l'impegno del Governo a prorogare la durata delle relative contabilità speciali di 24 mesi oltre il limite disposto ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D. Lgs. 1/2018."

Roma, 10 settembre 2020